



## AMARSI

**Regia:** Luis Mandoki.

**Interpreti:** Andy Garcia (*Michael Green*), Meg Ryan (*Alice Green*), Ellen Burstyn (*Emily*), Tina Majorino (*Jess Green*), Mae Whitman (*Casey Green*), Lauren Tom (*Amy*), Philip Seymour Hoffman (*Gary*); **Distribuzione:** Buena Vista International Italia.

**Soggetto e Sceneggiatura:** Ronald Bass, Al Franken; **Fotografia:** (normale/a colori) Lajos Koltai **Musica:** Zbigniew Preisner.

**Montaggio:** Garth Craven; Stati Uniti, 1994; Durata 126'.

## SINOSSI

Michael e Alice Green, una coppia felice e ben affiatata, hanno due deliziose bambine: Jess, sei anni, frutto del precedente matrimonio di lei e la piccola Casey, di quattro. Michael è pilota civile, Alice casalinga. Una sera Michael perde un volo per il ritardo della moglie, che rientra ubriaca. I due si concedono una vacanza in Messico, per scaricare lo stress ma lei rivela il suo stato avanzato di alcolista, che la porta un giorno a picchiare addirittura la maggiore, prima di svenire nella doccia, rompendo il vetro. Avvisato dalla piccola, il padre interviene e convince Alice a disintossicarsi in un centro specializzato. Il recupero è lento e faticoso, ma la solidarietà dei compagni di cura, e la paziente opera dei medici e psicologi, sembra aver ragione del terribile vizio. Al rientro Alice non è più la stessa: come spenta, si irrita quando il marito, in buona fede, la circonda di eccessive premure, senza cercare di indagare circa le cause profonde del malessere psicologico della donna. Tra l'altro la laboriosa cura delle bambine, affidate ad una baby sitter cinese, che esasperata arriva a piantare Michael temporaneamente; la pena per la moglie ricoverata e i sopraggiunti problemi di lavoro hanno lasciato il segno nel suo sistema nervoso. I due, che non hanno più rapporti, finiscono per non comprendersi; tra l'altro Gary, un ex tossicodipendente conosciuto in clinica, frequenta Alice che sembra avere con lui la confidenza perduta col marito che, esasperato, nonostante la frequentazione di un gruppo terapeutico per parenti di alcolisti, se ne va di casa, e quindi accetta, con dolore di Alice che vorrebbe reagire ma è come bloccata, un trasferimento a Denver per motivi di lavoro. Dopo alcuni mesi, la donna, più serena, fa la sua confessione davanti al suo gruppo, rivelando che a nove anni il padre, alcoolizzato, le fece bere la sua prima birra, assuefacendola all'alcool, poi manifestando anche il suo dolore per lo smembramento della famiglia e la perdita dell'affetto del marito. Questi presente in sala, si riconcilia con Alice per ricominciare una nuova vita.

## CRITICA

“Piagnucolosissimo e barboso melodramma a due voci e una bottiglia, per non dire una damigiana, di Lusi Mandoki ('Calda emozione'), che penetra fraudolentemente nella bella casa della famiglia tipo americana per impartire lezioni di buona condotta. Oltre a ubriacature e crisi d'astinenza, la graziosa e un po' nevrotica Meg Ryan deve sopportare pure il muso lungo di Andy Garcia”.

(Massimo Bertarelli, *Il Giornale*, 25 giugno 2000)

“Fumettone nello stile classico di Hollywood che ha ottenuto il consenso del pubblico. Regia e sceneggiatura discutibili, attori fuori parte. Lei è stata già sposata e lui, il secondo marito, ne è innamoratissimo, Quale sia la molla che fa scattare in lei il bisogno di bere a noi non è dato sapere. Sta di fatto che diventa un'alcolista e deve sottoporsi a una cura disintossicante. La sua nevrosi però è dura a morire.”

(Mymovies.it.)